

architettura | ambiente | tecnologia dell'acqua

PISCINE OGGI

anno 38° **149**
numero:

trimestrale € 7,00
gennaio-marzo 2010

**in copertina:
la piscina Big Blu**

**primo piano
un centro benessere onirico
nel cuore di Milano**

**la piscina e il suo ambiente,
la parola a tre designer**

**ForumPiscine 2010:
le novità della Fiera
della Piscina**

i prezzi delle piscine prefabbricate



Per poter essere apprezzata nella completezza dei suoi aspetti, la piscina deve essere ben ambientata. Si nota una maggiore attenzione a questo aspetto da parte dei proprietari di piscine residenziali? Sembrerebbe di sì, secondo quanto riferiscono tre professionisti con diverse esperienze su questo tema.

di Ruth Schonfeld

[ambiente]

La piscina e il suo ambiente

Un esempio di piscina naturale e con una cornice naturale davvero ben studiata. Anche se di ridotte dimensioni, grazie a un progetto curato e ad hoc può dare risultati strepitosi. (Piscine e Natura)



Non solo piscine verdi, ma piscine attorniate dal verde, da una cornice che le impreziosca, le esalti e le renda uniche. Se è vero che gli invasi naturali, i laghetti-piscina, le piscine biologiche e quelle che si avvicinano, quanto a contenuti e aspetto, a questa definizione sono sempre più apprezzate, è altrettanto vero che è sempre più forte l'accento che i proprietari di impianti residenziali pongono sull'ambientazione del proprio paradiso privato. Nel desiderio di creare un raccordo con quanto preesiste a livello naturale e

fisico, nella volontà di dare vita a una realtà personale e unica.

Da parte sua il mercato risponde a questo "richiamo" con prodotti – e ci riferiamo a materiali di rivestimento, per la pavimentazione esterna della piscina, così come a complementi di arredo ed elementi scenografici – che assomigliano o sono molto verosimili a quelli presenti in natura e che tecnologie avanzate riescono a rielaborare in modo mirabile. I materiali utilizzati sono infatti i più disparati: ghiaie resinare, pietre ricostruite, materia-

li sintetici che replicano la consistenza, i toni, ma soprattutto la spettacolarità degli elementi naturali.

La tematizzazione è un altro aspetto da non sottovalutare e che ha nell'arricchimento con elementi vegetali o simili un alleato piuttosto importante. Ambientazioni che richiamano atmosfere lontane o che riproducono invece colori e presenze del luogo e dell'ambiente di cui la piscina entra a fare parte sono spesso raffinate espressioni della sensibilità di veri e propri designer del verde, a cui non si può non riconoscere una gran-

de capacità di far dialogare l'azzurro della vasca con lo spazio circostante, visto che il processo realizzativo è spesso affidato alle loro mani, dall'inizio alla fine.

Da un lato emerge quindi una nuova sensibilità per l'elemento naturale, dall'altro un approccio quasi scenografico alla progettazione degli spazi verdi, che una nuova generazione di progettisti sta ricordando alla presenza della piscina con una serie di soluzioni e proposte sorprendenti. È indubbio che vi sia da parte dei committenti un nuovo

Spesso il cliente richiede, come raccordo tra piscina e ambiente circostante, un semplice deck in legno, per rilassarsi, prendere il sole, per il gioco dei bambini. (Piscine e Natura)

2



interesse a integrare al meglio la propria piscina, non tanto nel desiderio di stupire quanto nella volontà di creare un insieme armonioso, un unicum ambientale vivibile e gradevole.

Nelle interviste che seguono abbiamo cercato di approfondire questo tema, in modo da far emergere direttamente dalle parole di alcuni protagonisti i contenuti di questo approccio al "sistema - piscina".

Risponde Lucia Nusiner, di Piscine e Natura

- Nota una maggiore attenzione da parte del committente privato al tema dell'ambientazione della piscina nel giardino?

"Generalmente sì. Ci è capitato diverse volte che il cliente, sapendo che siamo anche progettisti di giardini, ci chiedesse di progettare l'intero giardino, oltre che la piscina, che viene a vedere e provare nella nostra sede, dove vi è quella dimostra-

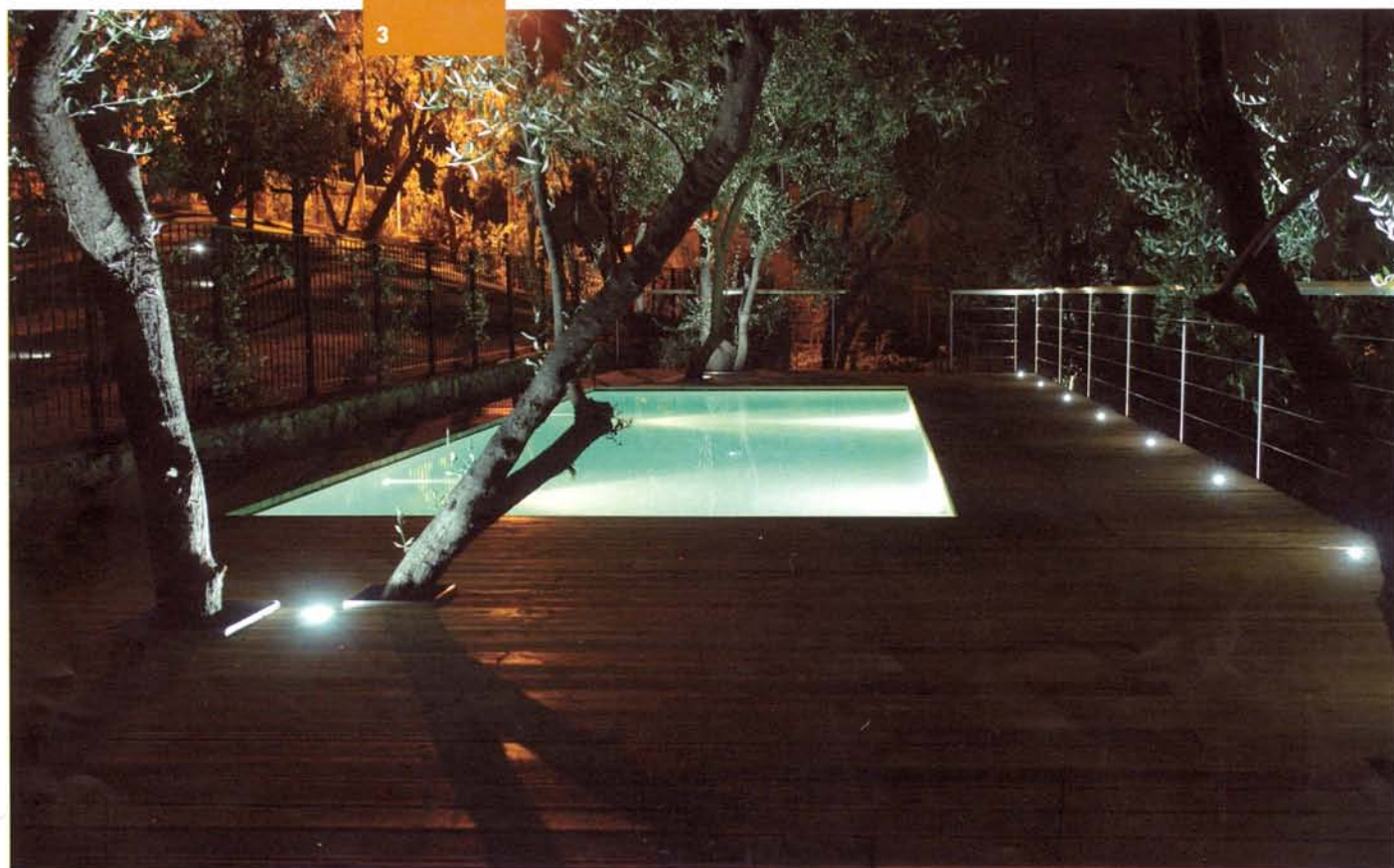
tiva. Riesce a comprendere che con un vero e proprio progetto non spende di più, anzi riesce perfino a risparmiare. Alcuni sono contenti di aver trovato ciò che inconsciamente cercavano: risolviamo molti problemi, troviamo soluzioni originali e funzionali per i loro spazi aperti. In realtà, anche a chi non vuole il progetto di inserimento ambientale della piscina, consigliamo e progettiamo un "minimo" di verde adeguato e pen-

sato per l'intorno. La piscina talvolta, senza questi accorgimenti, sembra "caduta dal cielo" in un contesto a volte anonimo, come sono purtroppo molti giardini italiani".

- Al di là dell'aspetto e della natura della piscina, quali sono le richieste più frequenti che riguardano il suo intorno?

"Molti desiderano uno spazio dove prendere il sole, e proponiamo spesso un deck in legno (non di

La piscina si inserisce in un giardino terrazzato lungo e stretto di carattere mediterraneo provenzale: una quinta perimetrale sempreverde di lecci e allori esemplari che crea una stanza privata dove si inserisce la piscina fuoriterra, "incastonata" in un pontile in doghe di legno a sviluppo longitudinale che occupa per 3/4 il terrazzamento, inglobando anche ulivi esistenti. (Progetto di arch. Emanuela Baccichetti di Archiverde, piscina di Piscine Laghetto).



rado legno ecologico riciclato) che ben si addice al contesto della piscina naturale. È richiesta anche un'ampia zona a prato, sfruttabile per banchetti e feste a bordo piscina o per il gioco dei bambini. Qualcuno privilegia la privacy, da proporre in base al luogo e all'edificio, ad esempio privacy dall'ingresso, oppure parziale separazione da una zona ristoro, o rispetto agli spogliatoi. Per questi ambiti si usa molto il carpino, con quin-

te formali: come blocchi di parallelepipedi parzialmente staccati tra loro, o, dove ho spazio, delle onde fatte con 2-3 file più o meno parallele.

Cerco di guidare personalmente il cliente per un'ambientazione con verde naturale: uso molte graminacee ed erbacee perenni, che insieme alle bulbose donano fioriture dall'inizio della primavera fino al tardo autunno. Questo materiale vegetale è molto interessante: negli

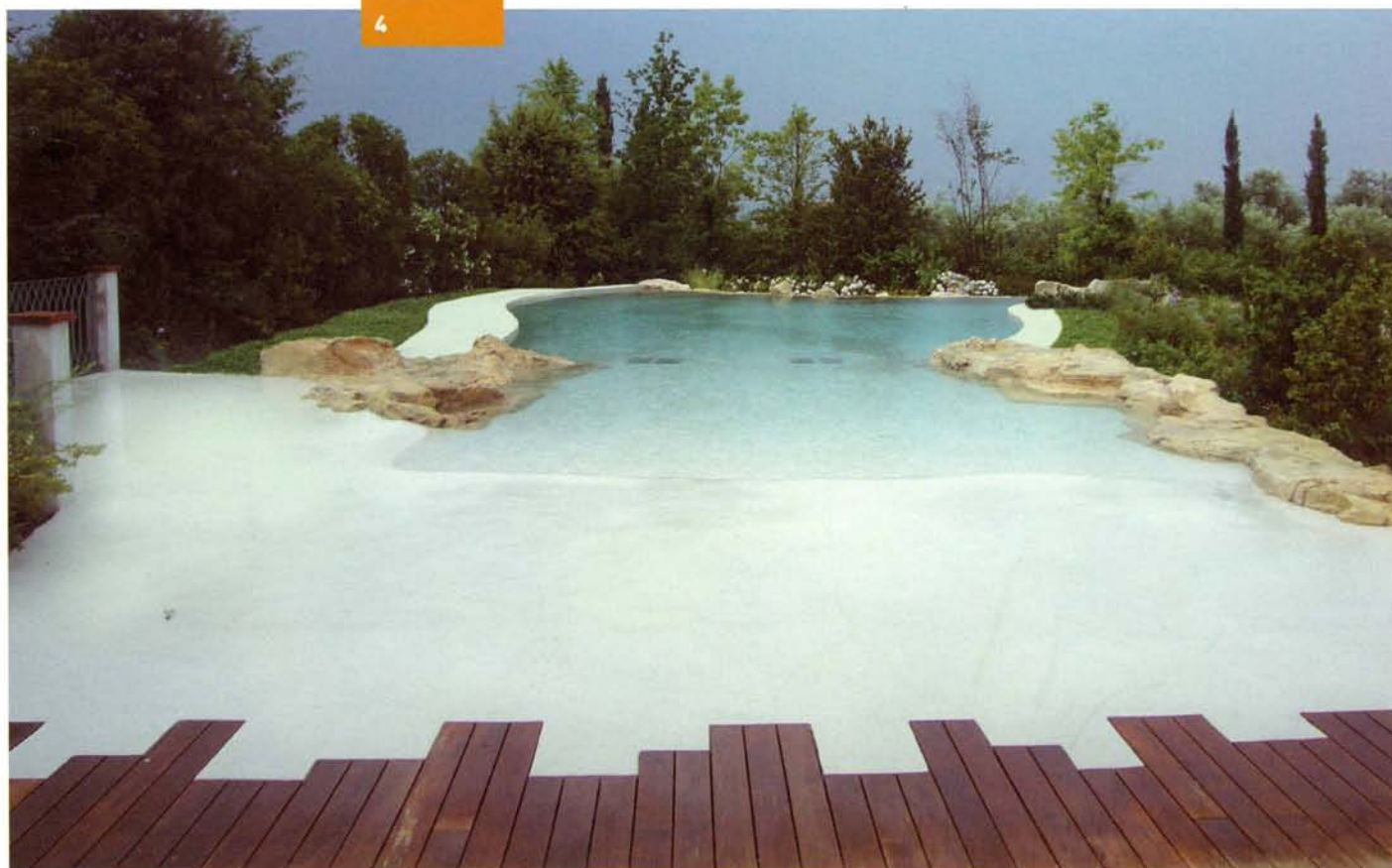
Stati Uniti e Nord Europa lo usano da una quarantina d'anni. Da noi qualcuno storce il naso, ma sono molto belli, segnano l'alternanza delle stagioni: le morbide graminacee anche in autunno-inverno, con la loro colorazione dorata, contro sole creano un contesto favoloso. Inoltre richiedono poca manutenzione, e, a parte il primo anno d'impianto, nel Centro-Nord Italia non hanno bisogno di irrigazione. Non bisogna

dimenticare che le piscine naturali sono belle e molto ornamentali tutto l'anno: anche in autunno-inverno, con i colori bronzei e caldi di molte graminacee e piante acquatiche, donano una reale sensazione di serenità".

- È possibile anche in uno spazio di ridotte dimensioni operare un buon intervento?

"Le "miniature" sono opere eccezionali! Consigliamo comunque che la

Una piscina di circa 150 mq. A forma libera, ben si inserisce nell'ambientazione del giardino sfruttando un naturale dislivello. La filtrazione è a bordo sfioro con effetto cascata rocciosa a vista, l'ingresso con spiaggia naturalmente digradante. Per quanto riguarda i colori, interessante il contrasto tra il bianco della spiaggia in ghiaietto resinato e l'ocra delle rocce in GFRC (Archiverde).



piscina, per raggiungere un buon equilibrio biologico, si aggira su superfici non minori di 50 mq. Più l'ambiente è piccolo e meno è stabile: non possono entrarvi un gran numero di bagnanti nella stessa giornata.

Per l'intorno con pochi tocchi si crea qualcosa di bello e armonioso: ho progettato tantissimi piccoli giardini, che mi hanno dato tanta soddisfazione".

Risponde Anja Werner, architetto paesaggista

- In base alla sua esperienza, quali sono gli erro-

ri più comuni che compie chi desidera dare un'impronta personale al proprio ambiente?

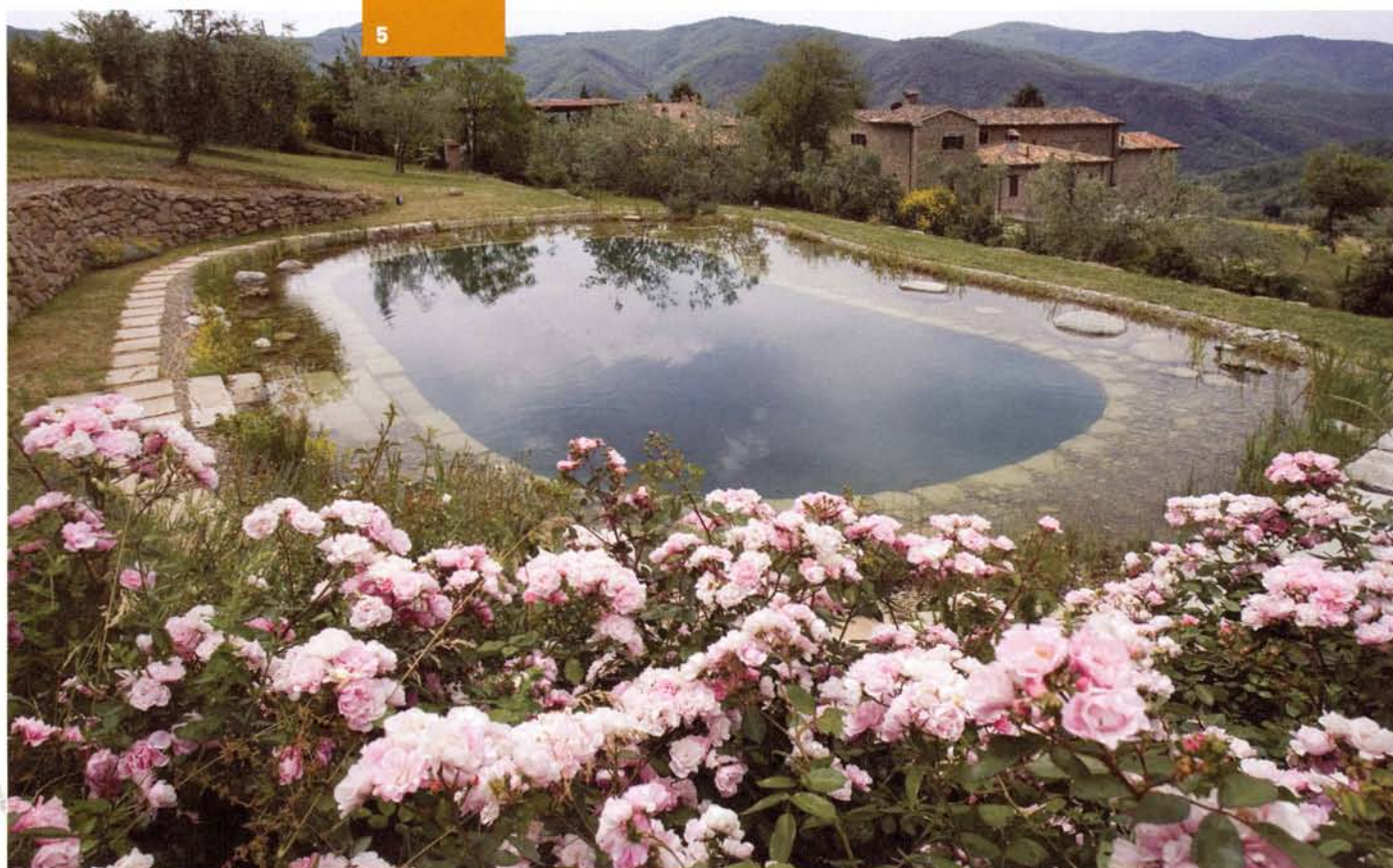
"Un errore comune è quello di farsi guidare/consigliare da troppe persone diverse, spesso inesperte. Spesso chi esprime il desiderio di creare qualcosa di personale, in realtà tende a voler imitare qualche impianto visto da conoscenti o amici. In molti casi il cliente vuole farsi realizzare un impianto da un progettista o da una ditta considerati in quel momento "alla moda". Entrambi i casi

possono portare a impianti tutt'altro che personali, soprattutto se li si desidera veder realizzati in contesti diversi da quelli in cui li si è visti. La maggior parte dei clienti fa costruire piscine non per un reale uso ma perchè tende a ricalcare, senza ragionare, forme e dimensioni viste altrove. Nella casistica sono pochissime le persone che utilizzano una piscina davvero per nuotare, e ancora meno sono quelli che usano davvero impianti di riscaldamento molto onerosi per poter fare un bagno fuori sta-

gione. Mettendo insieme questi fatti, e cercando di fare considerazioni anche sui temi del risparmio energetico e delle risorse, credo che oggi la tendenza dovrebbe andare verso piscine a dimensioni ridotte, anche con forme poco tradizionali ma attrezzate diversamente: si possono ottenere risultati davvero personali e sorprendenti."

- Prevale in genere il desiderio di integrazione o quello di tematizzazione/spettacolarizzazione del proprio ambiente con piante o soluzioni/comple-

Una piscina biologica progettata dall'architetto Werner, indiscussa specialista nella progettazione di questo ambiente acquatico naturale che vive alla perfezione ogni stagione dell'anno, in ogni contesto ambientale, e che continua a raccogliere estimatori anche nel nostro paese.



menti di arredo particolari?

"Dipende molto dal singolo cliente. Si distinguono nettamente gruppi di clienti per entrambe le scelte: il desiderio di integrazione richiede sempre un'autentica sensibilità per l'ambiente e il paesaggio, e questa tipologia di clienti si lascia volentieri consigliare. La tematizzazione/spettacolarizzazione viene scelta invece da chi, al di là di un ragionamento ambientale, preferisce soluzioni a forte impronta architettonica, ma anche da chi semplicemente de-

sidera "fare colpo".

- I progressi "tecnologici" in tema di materiali molto simili a quelli naturali danno una mano ai progettisti in questo senso?

"Assolutamente sì, non solo ai progettisti, ma soprattutto agli utenti. Per il progettista risulta alquanto simile progettare con entrambi i materiali, ma l'aspetto nel tempo e la necessità di manutenzione variano notevolmente. Inoltre, a differenza di quello che si potrebbe pensare, alcuni materiali simili a quelli naturali (penso ad esempio all'eco-

legno rispetto al legno) sono più ecologici se si considerano provenienza, composizione e durata."

Risponde Roberto Poloni, art Designer di Archiverde

- Si può identificare come tendenza, da parte dei privati che decidono di dotare la propria abitazione di una piscina, quella di crearle come cornice una scenografia naturale, fatta di verde e di rocce?

"Direi di sì, è una richiesta sempre più frequente quella di inserire la piscina all'interno di un progetto globale. Un'am-

bientazione che preveda una piscina tematizzata, inserita in un contesto verde. Nello specifico, per quanto riguarda la roccia, se il contesto naturale che circonda la piscina è priva di richiami a questo elemento, proponiamo soluzioni più soft, rocce più contenute, lisce, ridenti, inserite nell'acqua. I modelli sono riprodotti in GFRC (glass fibre reinforced concrete), con un procedimento di riproduzione delle rocce esistenti in natura eseguito sia in strutture portanti sia in pannelli leggeri di ri-

Una piscina a forma libera inserita nell'ambientazione del giardino sfruttando un naturale dislivello. E' dotata di bordo sfioro effetto cascata rocciosa a vista, angolo idromassaggio, ingresso con spiaggia e gradoni in muratura, colori tono su tono per finitura interna - rocce - spiaggia. (doc. Archiverde)

6



vestimento, che consente di ideare e realizzare paesaggi rocciosi e giochi d'acqua di grande realismo. Con uno speciale procedimento di colorazione cerchiamo di riprodurre le nuances delle pietre locali, se ve ne è la presenza nel luogo in cui stiamo intervenendo, in modo da prendere spunto dal paesaggio e dare vita a un'ambientazione più riuscita. Una tendenza più marcata riguarda le piccole spa che sempre più privati iniziano a richiedere e che hanno piscine tematizzate al loro interno. In esse la roccia ricostruita è un richiamo

all'evasione, una presenza molto richiesta dal committente".

- Sono necessari adempimenti o richieste di permessi particolari per inserire questi elementi artificiali in un giardino?

"In genere no. È l'opera edilizia a poter avere bisogno di adempimenti e richieste particolari. Se la roccia viene inserita come finitura sulle pareti o agli angoli della piscina, non vi sono pratiche da assolvere. Solo se è richiesta una parete esterna da cui la roccia deve essere supportata, sono da richiedere permessi specifici".

- Quale investimento aggiuntivo può comportare, indicativamente, l'arricchimento di una piscina con una cornice di rocce?

"Se ci riferiamo a una piscina in muratura di medie dimensioni, si può prevedere un incremento dei costi pari al 20-30% in più.

Naturalmente ogni variazione di prezzo è da rapportarsi alle parti che si vogliono tematizzare. In genere noi cerchiamo di indirizzare il cliente verso un'ambientazione vivibile nel contesto del paesaggio. Vi sono anche le eccezioni: persone che desiderano arricchire sce-

nograficamente la propria piscina più che altro per stupire. Ma sono richieste molto specifiche. Da parte nostra studiamo ogni dettaglio, anche la forma stessa della piscina, che va inserita all'interno del progetto paesaggistico del giardino con accuratezza, e con lo studio di ogni singolo caso, dato che ogni piscina è un'opera unica. Vorrei sottolineare un aspetto, quello del restyling, a cui la roccia può offrire un contributo determinante. Abbiamo parecchie richieste per ridare una veste più moderna e funzionale a impianti datati". □

Questa piscina è perfettamente integrata nel contesto ambientale tanto da sembrare un lago naturale. (doc. Paghera Green Philosophy)

